



COMUNE DI PULSANO

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE



Opuscolo informativo per la popolazione

Giugno 2014

Il Piano comunale di protezione civile

Con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile nel Consiglio Comunale del 28 agosto 2014 abbiamo dotato Pulsano di uno strumento operativo indispensabile e prezioso nella previsione, prevenzione e gestione delle emergenze che possono avvenire sul nostro territorio.

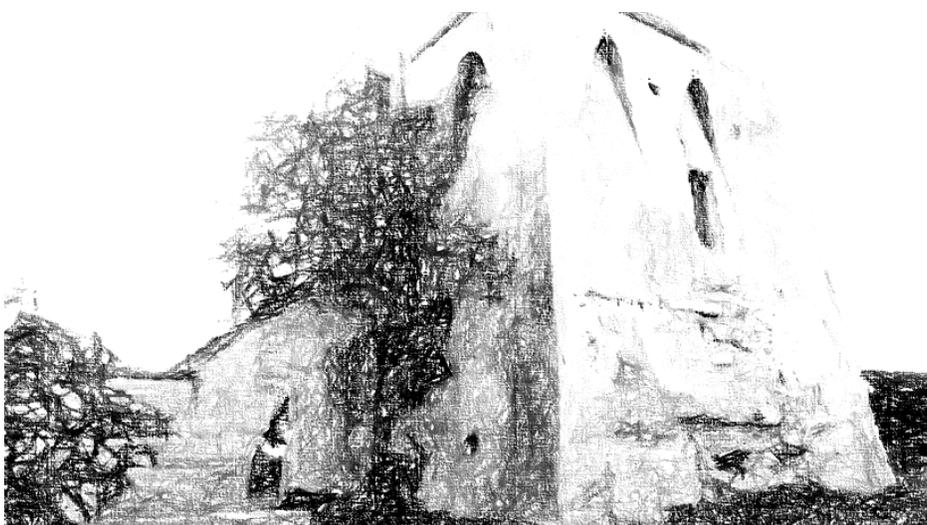
Il Piano costituisce lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile, a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio. Nel Piano è definita la catena di comando, e il coordinamento organizzativo; sono individuate le risorse umane e materiali esistenti sul territorio, necessarie per l'attuazione degli interventi da porre in essere, per fronteggiare e superare l'emergenza.

Il Piano pone particolare attenzione alle attività di informazione e formazione verso i cittadini; in effetti, la Protezione Civile non è solo una questione di strutture, mezzi o personale, ma è soprattutto una questione di cultura che va stimolata e sviluppata attraverso una conoscenza diffusa nelle famiglie, nelle scuole, nelle associazioni.

Questo opuscolo, insieme al [portale web della protezione civile comunale](#) e al [servizio multicanale \(SMS, Email\) di informazione alla popolazione](#) costituiscono un primo passo verso la creazione di una comune conoscenza sul tema dei rischi cui siamo esposti e che ci aiuti ad agire prontamente in caso di emergenza.

Il Sindaco

Avv. Giuseppe ECCLESIA



Torre Castelluccia

“La Protezione Civile, ecco il concetto definitivo e vincente, è un servizio indispensabile da organizzare a cura degli Enti Locali e da erogare giornalmente all'utenza, cioè ai cittadini contribuenti, senza soluzione di continuità, in modo omogeneo e diffuso sul territorio comunale e senza condizionamenti di tipo sociale, economico o sindacale.”

L. Alessandrini

In questo opuscolo:

- Il Piano comunale di protezione civile
- Cos'è la protezione civile
- I principali rischi del territorio
- Struttura del servizio comunale di protezione civile
- Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
- Aree di emergenza
- Numeri utili



Cos'è la Protezione Civile

Tratto dal Vademecum destinato alle famiglie realizzato dal DPC

“Se sei consapevole dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, se sai come e dove informarti, se sai come organizzarti per affrontare eventuali momenti di crisi, tu vivi molto più sicuro e la Protezione Civile può funzionare al meglio delle sue capacità. Sì, perché sei tu il primo attore di questo sistema: sei tu quello che deve sapere come vigilare, come avvisare, come collaborare con i soccorritori. Tu e la tua famiglia, quando si verifica una emergenza, quasi sempre in modo imprevisto

ed improvviso, potete trovarvi soli di fronte a situazioni difficili e pericolose, anche soltanto per il tempo necessario ai soccorritori per raggiungervi ed aiutarvi, tempo che può essere più o meno lungo a seconda delle dimensioni dell'emergenza e delle condizioni ambientali nelle quali vi trovate. È allora essenziale sapere cosa fare e come comportarsi in quei momenti..... Ricorda: **la Protezione Civile siamo tutti noi....**“

In Italia la Protezione Civile è un “**servizio nazionale**” organizzato su **quattro livelli di competenza e responsabilità**, immaginati per individuare tutte le soluzioni per i diversi problemi. **Il primo livello è quello comunale: il Sindaco è la prima autorità di Protezione Civile nel Comune**, la più vicina al cittadino, ed ha la responsabilità di vigilare e affrontare, con le risorse e gli uomini di cui dispone, i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate. Se il Comune non può affrontare da solo l'emergenza, intervengono la Provincia e gli Uffici territoriali di Governo, cioè le Prefetture, e quindi la Regione, che attivano in favore delle aree colpite da calamità tutto il potenziale di intervento di cui dispongono. Nel caso delle situazioni più gravi e generalizzate subentra il livello nazionale: la responsabilità dell'intervento viene assunta in tal caso direttamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che opera tramite il Dipartimento della Protezione Civile.

La Protezione Civile, a ciascun livello, impiega per le diverse esigenze tutte le risorse delle strutture locali e centrali: fanno parte del Servizio Nazionale tutti i corpi organizzati dello Stato, dai Vigili del Fuoco alle Forze dell'Ordine, dalle Forze Armate al Corpo Forestale, dai Vigili Urbani alla Croce Rossa, da tutta la comunità scientifica al Soccorso Alpino, dalle strutture del Servizio sanitario al personale e ai mezzi del “118”. Un ruolo di particolare importanza hanno assunto le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, cresciute in ogni regione del Paese sia in numero che in termini di capacità operativa e di specializzazione.

Ogni pompiere, ogni agente, ogni soldato, ogni volontario, ogni infermiere rappresenta il sistema della Protezione Civile. Questi sono i “professionisti” che 24 ore su 24 e 365 giorni dell'anno vigilano sulle condizioni della nostra vita quotidiana. Ma ricorda: sei tu, con il tuo nucleo familiare, il primo elemento organizzativo della Protezione Civile.

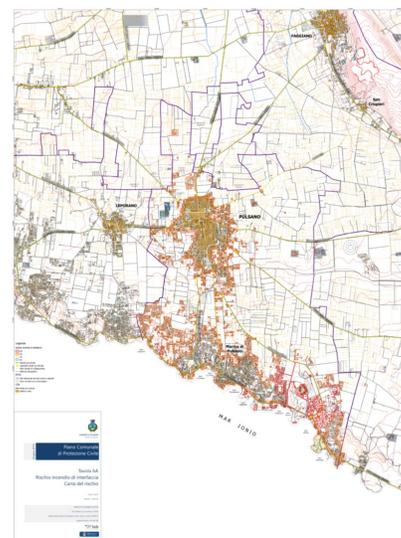
La Protezione Civile si sta trasformando da “macchina per il soccorso”, che interviene solo dopo un evento calamitoso, a sistema di monitoraggio del territorio e dei suoi rischi, di previsione e di prevenzione.

I principali rischi

Gli scenari dei rischi attesi si ricavano in primo luogo dai programmi di previsione e prevenzione della Provincia di Taranto e della Regione Puglia ma soprattutto dalla conoscenza del territorio e dagli eventi storicamente verificatisi nel Comune Pulsano.

Di seguito vengono elencati i rischi connessi agli eventi causati da fenomeni naturali e di natura antropica analizzati nel Piano:

- * **RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**
- * **RISCHIO SISMICO**
- * **RISCHIO METEOROLOGICO (NUBIFRAGI, MAREGGIATE, GRANDINATE, NEVICATE, TROMBE D'ARIA)**
- * **RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**
- * **RISCHIO VIABILITÀ E TRASPORTI**
- * **RISCHIO INDUSTRIALE**
- * **RISCHIO ACCIDENTALE (EVENTO QUALSIASI)**



Rischio Incendio di interfaccia

Centro Operativo Comunale

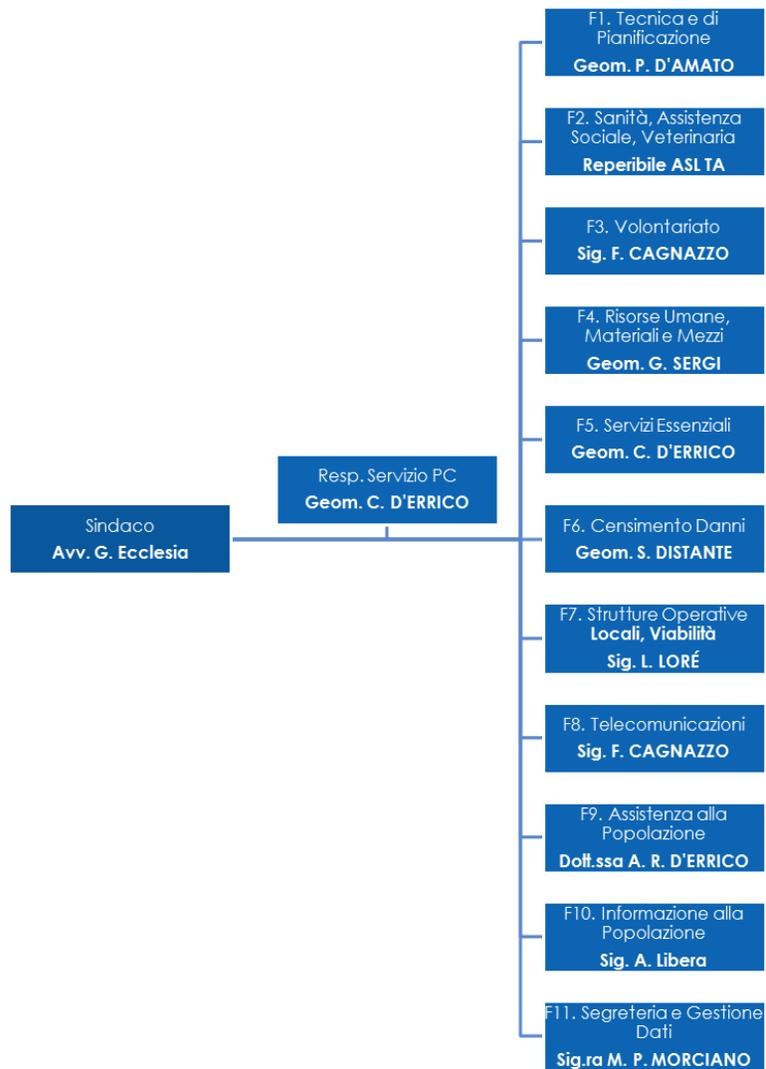
Il Centro Operativo Comunale o C.O.C. è l'organo collegiale, con compiti di supporto e decisionali, di cui il Sindaco si avvale per l'espletamento delle sue funzioni ed attribuzioni in materia di protezione civile.

Il C.O.C. è strutturato in:

- * Sala Decisioni
- * Sala Operativa
- * Sala Radio

La sede principale del C.O.C. è stata individuata presso la Casa Comunale in via degli Orti, 37.

La sede secondaria, in caso di necessità, è stata individuata in via Costantinopoli, presso la Sala consiliare ubicata al 1° piano del castello De Falconibus.



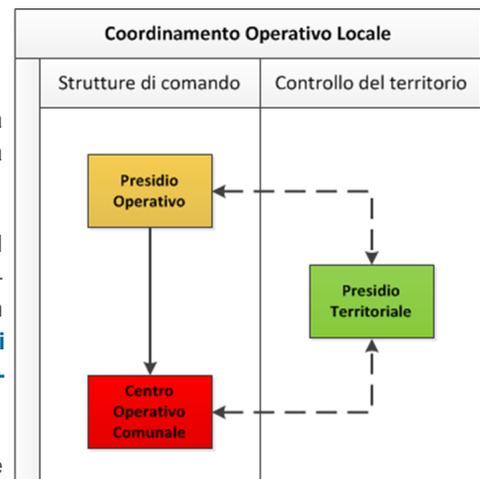
Organizzazione del C.O.C. di Pulsano in Funzioni di Supporto

Struttura del Servizio di protezione civile di Pulsano

Il sistema comunale di protezione civile è costituito da una struttura operativa capace di svolgere, nella realtà comunale, ogni attività di protezione civile, sia in situazione ordinaria che in emergenza.

A tal fine, nel Piano è individuata la struttura di coordinamento che supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento. Il coordinamento delle attività di protezione civile viene garantito fin dalle prime fasi dell'emergenza dal supporto del **Responsabile del Servizio di protezione civile** e dall'attivazione del **Presidio Operativo** e del **Presidio Territoriale**.

Qualora l'emergenza dovesse richiederlo, il Presidio Operativo può assumere una composizione più articolata, in grado di far fronte alle diverse problematiche connesse all'emergenza, con l'attivazione del **Centro Operativo Comunale** e la convocazione delle **Funzioni di Supporto**.



← - - - - - → Comunica ed interagisce con

→ Possibile evoluzione in caso di aumento della criticità

Numeri utili

C.O.C.	393.70.15.567
	099.531.22.28
Carabinieri:	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Soccorso sanitario	118
C. F. S.	1515
Guardia Costiera	1530
Prefettura UTG	099.454.51.11
Centro antiveleni Lecce	0832.35.11.05
Centro antiveleni Foggia	0881.73.23.26

AREE DI ATTESA

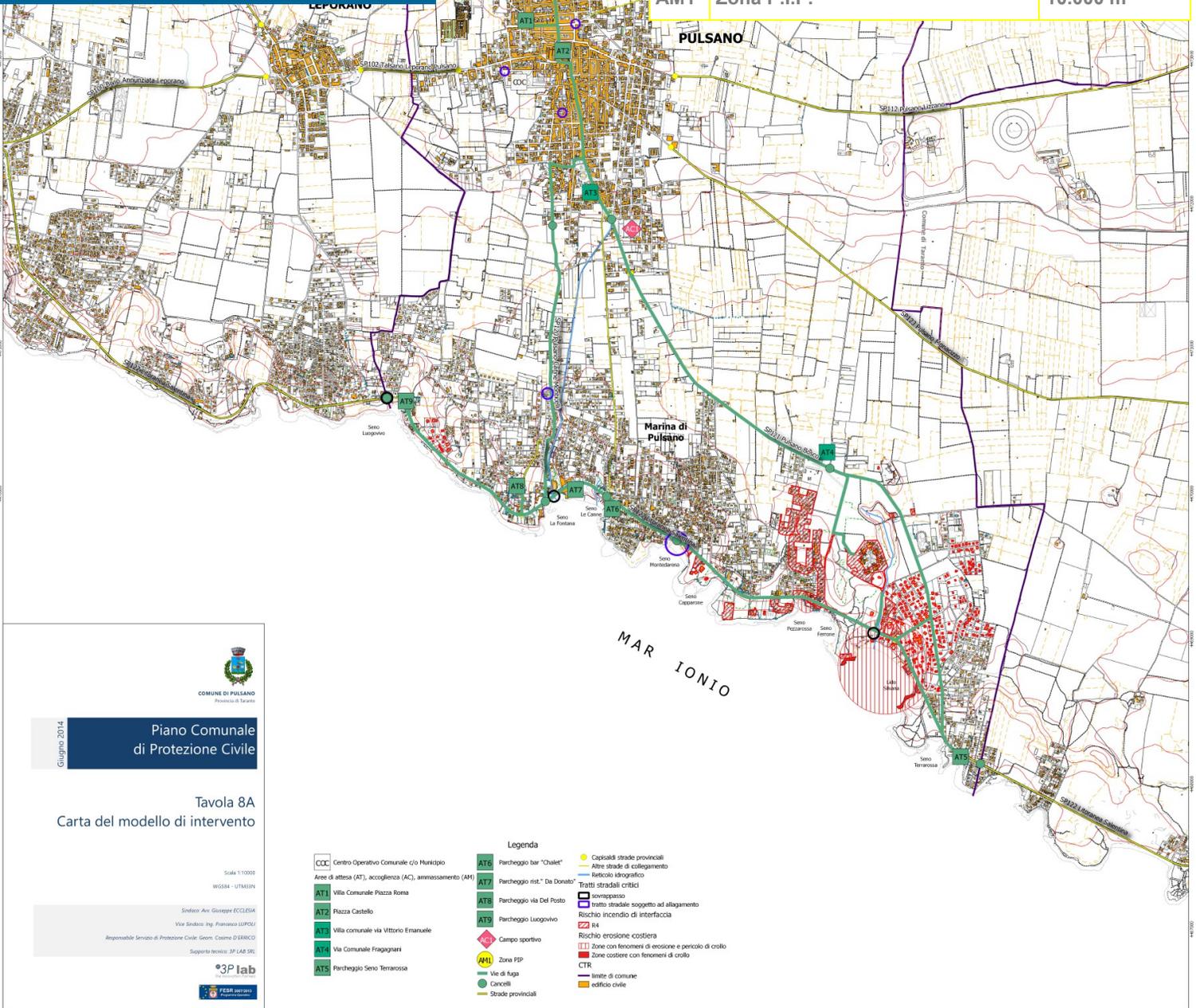
AT1	Villa comunale—P.zza Roma	4.100 m ²
AT2	P.zza Castello	1.200 m ²
AT3	Villa comunale—Via Vittorio Emanuele	4.500 m ²
AT4	Via comunale Fragnani	10.000 m ²
AT5	Parcheggio Seno Terrarossa	2.500 m ²
AT6	Parcheggio bar "Chalet"	1.000 m ²
AT7	Parcheggio ristorante "Da Donato"	4.500 m ²
AT8	Parcheggio viale del Posto	4.000 m ²
AT9	Parcheggio Luogovivo	2.900 m ²

AREE DI ACCOGLIENZA

AC1	Campo sportivo	6.800 m ²
-----	----------------	----------------------

AREE DI AMMASSAMENTO

AM1	Zona P.I.P.	10.000 m ²
-----	-------------	-----------------------



Giugno 2014

Piano Comunale di Protezione Civile

Tavola 8A Carta del modello di intervento

Scala 1:10000
WGS84 - UTM38N

Sindaco: Av. Giuseppe ECCLESIA
Vice Sindaco: Ing. Francesco LIPOLSI
Responsabile Servizio di Protezione Civile: Geom. Cosimo D'AMICO
Supporto tecnico: 3P Lab SRL



Legenda

- CDC Centro Operativo Comunale c/o Municipio
- Aree di attesa (AT), accoglienza (AC), ammassamento (AM)
- AT1 Villa Comunale Piazza Roma
- AT2 Piazza Castello
- AT3 Villa comunale via Vittorio Emanuele
- AT4 Via Comunale Fragnani
- AT5 Parcheggio Seno Terrarossa
- AT6 Parcheggio bar "Chalet"
- AT7 Parcheggio rist. "Da Donato"
- AT8 Parcheggio via Del Posto
- AT9 Parcheggio Luogovivo
- AC1 Campo sportivo
- AM1 Zona PIP
- Capsaldi strade provinciali
- Altre strade di collegamento
- Reticolo idrografico
- Tratti stradali critici
- Sovrastappo
- Inizio stradale soggetto ad allargamento
- Rischio incendio di interfaccia
- R4 Rischio erosione costiera
- Zone con fenomeni di erosione e pericolo di crollo
- Zone costiere con fenomeni di crollo
- CTR
- Vie di fuga
- Cancelli
- Strade provinciali
- limite di comune
- edificio civile